

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1,32 all'anno, semestre o trimestre una proporzionale per gli Stati esteri aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

INZERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La G. Ufficiale del 31 ottobre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto che autorizza il comune di Bari ad applicare, in un limite speciale, la tassa di famiglia.

3. Id. che erige in corpo morale la Cassa di pensione nel comune di Marcanise.

4. Id. che modifica il regio decreto 16 aprile 1882, n. 722.

5. Id. che modifica il ruolo organico degli stabilimenti scientifici della R. Università di Roma.

6. Id. che dichiara opera di pubblica utilità le opere di difesa alpina nelle valli Posina, Astice ed Assa nel territorio dei Sette Comuni.

7. Id. che dichiara opera di pubblica utilità il tiro al bersaglio sulle brughiere dei comuni di Busto Arsizio, Olgiate Olona, Fagiano Olona.

8. Id. che dal fondo per le « Spese impreviste » inserito al capitolo n. 81 del bilancio definitivo di previsione della spesa del ministero del Tesoro per 1882, approvato colla legge 5 luglio 1882, n. 858 (Serie 3), è autorizzata una 28 prelevazione nella somma di lire 100,000, da portarsi in aumento al capitolo n. 21, « Servizi di pubblica beneficenza », del bilancio medesimo per ministero dell'interno.

9. Disposizioni nel personale dei telegrafi.

La direzione dei telegrafi avvisa che il 28 ottobre, in Ripi, (Roma), è stato attivato un ufficio telegрафico governativo al servizio del governo e dei privati.

LA NUOVA CAMERA

Sarebbe prematuro il voler giudicare la nuova Camera, calcolandone lo spirito soltanto dietro le adesioni date dai singoli deputati all'uno od altro partito. Essa non si potrà giudicare, se non dopo qualche importante discussione e dopo veduto come si atteggiano i partiti. Già massimamente in questo caso, che le elezioni si fecero con una nuova legge elettorale molto allargata, con un diverso sistema di eleggere, con nuovi programmi per l'avvenire, in cui i vecchi partiti si sono accostati, almeno sulle questioni generali, e nelle nuove condizioni in cui si trova ora il Paese, che porta nella sua rappresentanza anche dei nuovi elementi.

Ma pure qualcosa si può dire circa all'indirizzo che in queste elezioni prevalse.

Intanto possiamo dire, che dopo i discorsi di Stradella e di Legnago si doveva attendersi, più che realmente non sia avvenuto, un accostamento tra gli uomini dei due vecchi partiti. Li rappresentavano questa volta alla camera due uomini, che non sono stati mai intransigenti, e dell'uno dei quali si dovette piuttosto dire, che fu anche troppo pieghevole. Il De Pretis fu ministro colla vecchia Destra e tornò ad esserlo colla Sinistra, perché una parte della Destra era passata a lui. Il Minghetti aveva altra volta tentato, come più tardi fece il Sella, un accostamento cogli uomini di Sinistra. Non riuscì il primo, perché una parte della Sinistra allora credeva non lontano il momento di prendersi il potere per sé; non l'altro, forse perché fu tenuto troppo tenace nelle sue idee, come lo era stato quando ad ogni costo volle salvare le finanze dello Stato, o perché il momento scelto per questo non era dei più opportuni.

Pure, raggiunto lo scopo ch'egli si era con giusta ragione prefisso, nessuno poteva dubitare, che l'uomo della scienza e che volle si andasse a Roma in un momento decisivo, non fosse davvero l'uomo del progresso

sulla stabile base delle nostre istituzioni.

Il De Pretis si dimostrò stanco di dover navigare fra i suoi dissidenti e quelli che miravano molto più in là di lui e forse andavano fino al punto di voler mutare perfino le giurate istituzioni, ed inclinò verso i centri a darvi la mano ad una parte almeno della Destra. Il suo ultimo programma di Stradella lo lasciò chiaramente comprendere. Egli poi era stato anche prevenuto da una parte, che parve volersi formare nella Camera da qualche tempo, quella dei giovani trasformisti, che non erano ancora nel caso di poter guidare gli altri, ma che intendevano però di voler far prevalere le loro idee di governo; e queste erano di migliorare in alcune parti l'amministrazione e nel resto miravano più ai progressi economici, che ora sono dal Paese domandati.

Se il Ministero De Pretis fosse stato un po' più omogeneo e se non avesse avuto con sé anche gli uomini, che per non prevenire facevano spendere forze e danari alla Nazione col reprimere sovente troppo tardi, ed altri che mostraron anche nelle elezioni di volersi associare, più che coi colleghi, agli amici dell'avvenire, ed altri ancora, che per far dimenticare il passato voleva tentare innovazioni, che erano piuttosto sconvolgimenti, forse sarebbe stato un poco più sincero e più fermo nel respingere nelle elezioni l'elemento radicale e la lega con esso dei progressisti, veri o falsi che sieno. Poi aveva a falsare le sue intenzioni, se tali erano quali egli le esprimeva, quelli che cavavano profitto dal rimanere le cose come stanno.

Ne venne, che i progressisti moderati furono anch'essi combattuti ad oltranza, che nelle grandi città l'elemento torbido lasciato fare ottenne delle vittorie, che saranno di non piccolo imbarazzo, e che nelle campagne l'azione individuale di affaristi giunse co' suoi artifizi a falsare l'opinione reale della maggioranza, per cui le elezioni non riuscirono da per tutto quello che dovevano e parevano poter essere.

Pure è un fatto, che ci fu in molti luoghi un accostamento di programmi ed anche di uomini, sia poi, che i candidati lo facessero per assicurarsi coll'aiuto reciproco l'elezione, o che gli elettori medesimi, vivendo fuori dell'atmosfera parlamentare, che troppo spesso si vizia, perché l'aria non vi si cambia abbastanza, credessero, dando il loro voto simultaneamente a candidati di diverso colore, o che tali almeno si supponevano, di poter iniziare da sé quella trasformazione, che da tanti s'invoca.

Difatti molti elettori, almeno quelli che sapevano quello che si facevano, hanno dovuto dirsi, che se tutti i partiti accettano il passato come un fatto compiuto e per l'avvenire almeno in digrossi, si accordano sullo stesso programma, potevano anche essere messi sulla stessa lista da coloro che a propri rappresentanti li costituirono.

Sono adunque parecchi fatti delle attuali elezioni, che mostrano possibile l'accostamento dei liberali che tengono il mezzo nella Camera. E prima una necessità di governo, per chiunque abbia da reggere la cosa pubblica in un prossimo avvenire; poi l'accettazione reciproca dei fatti compiuti dal Governo dei diversi partiti, indi una espressa comunione di idee circa alle cose da farsi in ap-

presso; ed in fine tante il trovarsi sulle stesse liste uomini che appartenevano a partiti diversi e l'accordo in più luoghi avvenuto tra gli elettori di dare il voto cumulativo agli uni ed agli altri.

C'è anche un pensiero, che può essere venuto a più d'uno in mente; ed è che il De Pretis invecchia è che, mancando egli, non vi sarebbe più chi raccogliesse attorno a sé nel vecchio partito di Sinistra tutti gli elementi d'un Governo possibile, ch'egli può raccogliere ora, ed oltre a ciò quell'altro, che dall'ultimo rimescimento è apparso qualcosa, che potrebbe intorbidare le acque per un buono, od almeno tollerabile Governo, chianque fosse quegli, che potesse mettersi alla sua testa. Finalmente a molti deve presentarsi anche l'idea, che l'Italia ha bisogno di darsi una politica interna, bene determinata, perché il paese non vada incontro alle tristi vicende a cui troppe volte andarono soggette le altre Nazioni latine, e per seguire con iscopi nazionali una buona politica estera, che renda possibile la reciproca tolleranza, od anche una condizionata amicizia, se non delle vere alleanze, per le quali pure potrebbe sorgere qualche necessità anche per noi di stabilirne qualcheduna, a sicurezza della Nazione e per salvare certi grandi interessi del nostro Paese.

Crediamo, che questi apprezzamenti alquanto generali delle probabili condizioni della nuova Camera non sieno lontani dal vero; ma crediamo ancora più, che coloro, che sanno dimenticare le lotte personali e quelle delle piccole consorterie locali, quando pensino alle condizioni reali non soltanto dell'Italia, ma anche dell'Europa, debbano accettarli per agire di conformità ad essi e procurare dal canto loro, che si avverino nella parte, che può giovare al Paese.

Per oggi non possiamo dirne di più, ma mettendosi fuori dalla lotta dei partiti, come noi intendiamo di averlo fatto e ponendosi a considerare la realtà delle cose da un punto di vista superiore, dovranno acconsentire, che questa è la condizione attuale delle medesime.

Vorremmo aggiungere dell'altro; ma per non uscire dai limiti d'un articolo di giornale con queste sole parole concludiamo: che quelli che per intelligenza e per possesso si tengono più in alto nella nostra società, quasi nuova alla vita politica, devono comprendere, che sorge per essi tutt'una necessità, cui devono avere sempre dinanzi agli occhi presente; ed è che ad essi incombe un grande dovere, cioè di scendere nella vita pratica a maggiori contatti colle moltitudini, mostrando che sanno occuparsi più degli altri di tutte le reali migliori economiche e sociali. In questo e con queste provvederanno non soltanto alla propria, ma alla salute dell'intiera Nazione.

P. V.

A Belluno sarebbero eletti il Tavarone radicale, o repubblicano, con 3548 voti, il Morphgo moderato, o trasformista con 3257 e Giurati, che si tiene per progressista con 3182.

Si vede adunque, che lo steutinio di lista fa una miscela con i deputati d'ogni colore politico, cioè confonde negli elettori ogni criterio circa alle ragioni dell'elleggere.

La stampa della setta temporalista calcola già per suoi tutti quegli elettori che si astennero dal votare. I suoi calcoli erano giusti soltanto sotto a tale aspetto che non possono contare se non su coloro che,

per ignoranza, o per altro motivo, non si occupano degli interessi del paese.

ATTENTATI ANARCHICI

La sera del 29 ottobre, scrive il *Temps*, furono affissi dei proclami rivoluzionari, scritti in inchiostro bleu, nel sexto circondario di Parigi. Il proclama è il seguente:

« *Proletari, schiavi del capitale.* Voi tutti che subite il giogo della miseria, è venuto il momento di sbarazzarsi, colla rivoluzione, degli speculatori e dei governanti. È venuto il momento di sollevarsi contro i nostri oppressori, contro i nostri despoti.

Non si tratta più di sopportare pazientemente la miseria, il freddo e la fame, le crudeli iniquità e le privazioni senza numero, quando coloro che ci comandano, i ricchi, vivono del nostro lavoro e dei nostri sudori. È troppo tempo che siamo schiavi.

« *Lavoratori rivoltiamoci!* »

Diventano una buona volta uomini liberi. Viva la libertà! Viva la rivoluzione sociale! » (E qui è dipinto un pugnale).

Gli agenti hanno staccati questi proclami e li hanno consegnati al commissario di polizia del quartiere, che alla sua volta li trasmise al tribunale.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Si telegrafo da Roma al *Temps* sembra certa una prossima modificazione del Gabinetto sopra una base più larga, ciò che permetterebbe all'on. Depretis di sbarazzarsi di alcuni colleghi incapaci o cagione di debolezza nel ministero.

Il *Diritto*, commentando le dichiarazioni fatte dal ministro Kalnoki alle Delegazioni austriache, si augura che Roma saluti presto l'Imperatore d'Austria-Ungheria.

Ieri giunsero a Roma Keudell ambasciatore germanico, Uxbull ambasciatore russo e Reverseaux incaricato d'affari francesi presso il Quirinale. Quest'ultimo riprese subito la direzione dell'ambasciata francese che era affidata a De Bacourt il quale andrà in congedo a Parigi.

Depretis consigli ieri con Magliani intorno al progetto di legge sulla perquisizione fondiaria. Questo progetto verrà ripresentato alla Camera modificato in alcuni punti.

Dicesi che all'apertura della Camera verrà accordata un'emozione per i reati di stampa.

I Sovrani verranno a Roma il 10 corr. La Regina col Principe Ereditario, dopo la seduta inaugurale della nuova Camera, andranno a Napoli.

Como. Domenica sera trovavansi in Camerlata, in un'osteria di certo Catelli Fortunato, una trentina di tessitori che vennero a contesa con due Guardie Doganali chiamandole *berlandotti*. Queste li vedettero e si incamarinarono verso la caserma. Avevano però, fatto appena pochi passi quando si videro aggredire da tutta la comitiva che le percosse e prese la daga ad una di esse. Vedendosi sopraffatte dal numero, le guardie si raccomandarono alle gambe e corsero in caserma dove raccontarono l'accaduto al brigadiere, il quale uscì fuori col intento di pacificare gli animi. Ma l'incolse, però, ché fu anche lui percosso, brutalmente gettato a terra, e dovette fuggire e rinchiudersi coi compagni in caserma. I tessitori però esaltati dal vino, posero l'assedio alla caserma, tentarono di sfondarne la porta e non esebendo in ciò riusciti, ne fratturaronone la finestra a sassate. Al baccano accorse con due militi il brigadiere dei carabinieri, ma appena comparì, gli assalitori si dispersero.

Torino. La *Gazzetta del Popolo* di Torino scrive: Ieri la Borsa ebbe la sua vittima. Uno speculatore, il sig. Enrico T., aveva giuocato al rialzo per una somma ingente; la liquidazione invece accennando ad un pronunciato ribasso, ed il T. non potendo far fronte a stolti impegni, ieri mattina pose fine ai suoi giorni sparandosi un colpo di revolver al cuore. Non si conosce ancora l'ammontare preciso del deficit lasciato dal disgraziato suicida; si sa solo che parecchi agenti di cambio vennero danneggiati per parecchie migliaia di lire.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE.
Il *Foglio Periodico della Prefettura* (N. 95) contiene:
(Continuazione e fine).

NOTIZIE ESTERE

Austria. Il *Pester Lloyd* pubblica, a proposito delle dichiarazioni del Kalnoky, un articolo, in cui s'esprime in termini molto lusinghieri verso l'Italia. Dice che l'Austria non si mescolerà nel litigio fra l'Italia e il papa. Quindi eviteremo di prestare l'occasione che dal viaggio dell'imperatore profitti qualsiasi partito.

Francia. I giornali del 31 ottobre hanno cominciato ad occuparsi dell'esito delle elezioni generali in Italia. Il *National* è più ottimista di tutti:

« Le elezioni tenute in Italia — esso scrive — fanno onore al senso del paese. Non ce ne sorprendiamo. Anche il suffragio universale, sotto l'egida della Monarchia di Savoia, non turberebbe la tranquillità in Italia. Più ci facebbe timore il vedere regnare l'apatia. L'idea della costituzione di un nuovo partito è eccellente. Speriamo che la teoria abbia da essere tradotta in atto. L'adesione appartenente di Crispi e di Nicotera è menzogna; non è da loro che nascerà il nuovo partito, ma dalle file dei deputati esponenti che ignorano sé medesimi. »

L'agenzia *Havas* reca che i tedeschi Bebel e Gullenberg, lo svizzero Vollmar, i russi Borki e Labustzckoff competeranno il vecchio castello di Wyden in Svizzera per impiantarvi una tipografia socialista.

È inesatto che sia stato espulso il nihilista russo principe di Krapotkin dal territorio francese. Il principe abita tranquillamente a Thonon cittaduzza di Savoia presso il confine svizzero.

Inghilterra. Si ha da Londra: Il *Times* non mostrasi soddisfatto del risultato delle elezioni Italia. Esso pubblica un curioso articolo, in cui dice tra altro:

« In Italia, ci sono molte città; in ogni città ci sono molti caffè; in ogni caffè ci sono molti politici; ogni politicante è smarrito di avvantaggiare la sua posizione. La natura creò costoro macellai, fornai, camiciari, pollivendoli, cambiavalute, e la natura, contraddicendosi, li fece poi politici. Essendo troppi, nessuno di loro emerge. Meglio varrebbe per loro il riconoscere il proprio errore e tornare al mestiere. Ci guadagnerebbero di certo. »

Africa. Un telegramma del console italiano di Aden annuncia la morte del viaggiatore Antinori, avvenuta alla stazione italiana nello Scioa.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE.
Il 13. Avviso d'asta. Il 13 novembre corr. in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici e presso la Prefettura di Udine, si addirà simultaneamente allo incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione e rettifica del tronco della strada nazionale n. 51 bis compreso fra la città di Tolmezzo e l'abitato di Villa Santina, della lunghezza di metri 7015, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta di lire 296,000.

14. Sunto di sentenza. A richiesta di Del Negro Gio. Batt. di S. Daniele, l'pscire Delprà ha notificato a Peverini Luigi di Pola copia della sentenza 6 ottobre u. s. colla quale venne autorizzata la vendita ai pubblici incanti di una casa ed orto in mappa di S. Daniele.

15. Estratto di bando. Ad istanza del r. Erario, nel 15 dicembre p. v. davanti il Tribunale di Pordenone seguirà, in odio a Frisan Benedetto ed altri, sul dato di lire 827,71, l'incanto di immobili siti in mappa di S. Leonardo.

16. Estratto di bando. Ad istanza del r. Erario, nel 15 dicembre p. v. davanti il Tribunale di Pordenone seguirà, in odio a Polcenigo co. Giacomo, sul dato di lire 749,13 l'incanto di immobili siti in mappa di S. Daniele.

preventivi per l'anno 1882 dei Comuni sottoindicati colla sovrainposta addizionale di fronte a ciascuno indicata, cioè:

Per Comuni di:

| | |
|------------------------------|---------------|
| Frisanco sovrainposta | L. 2.745.10 |
| Collerado di Monte Albano | > 1. — |
| S. Vito di Fagagna | > 1.78 |
| Cavasso Nuovo | < 2.09 |
| Cassacco - fraz. omonima | > 1.59143 |
| id. id. Raspino | > 1.585957 |
| Pagnacco - fraz. omonima | > 1.28 |
| id. Castellecio | > 1.27 |
| id. Fontanabona | > 1.30 |
| Andreis | > 1.14 |
| Artegna | > 1.38 |
| Nimis | > 0.90 |
| Vivaro | > 0.80 |
| Ovaro - fraz. omonima | > 1.75 |
| > Luini | > 2.00 |
| > Luinio | > 1.60 |
| > Entrampo | > 2.00 |
| > Agrons | > 2.80 |
| > Liaris | > 0.80 |
| > Mione | > 2.60 |
| > Muina | > 2.65 |
| > Ovasta | > 1.40 |
| Spilimbergo addizionale | > 1.76 |
| Verzegnasi | > 1.20 |
| Raccolana | > 0.75 |
| Magnano in Riviera | > 1.25 |
| Savogna | > 0.90 |
| Porcia | > 1.35 |
| Trivignano | > 1.46 |
| Precone | > 1.35 5.10 |
| Brogna | > 1.79 6.10 |
| Tramonti di Sotto | > 3.15.92 |
| Tramonti di Sopra | > 5.83 2.10 |
| Amaro | > 2.90 |
| Villa Santina | > 2.50 |
| Clauzetto | > 3.00 |
| Comiglans per la fraz. om. | > 2.80 |
| > Calgaretto | > 2.40 |
| > Mielo | > 0.90 |
| > Povolano | > 3.10 |
| Martignacco per la fraz. om. | > 0.72 |
| > Nogaredo | > 0.88 |
| > Faugnacco | > 0.86 |
| > Ceresetto | > 0.80 |
| > Torreano | > 0.75 |
| Fanna | > 1.55 |
| Tarscato | > 2.10 |
| Feletto Umberto | > 1.40.082 |
| Forgaria | > 1.46.63 |
| Mojano - fraz. omonima | > 1.20 |
| > Susano | > 0.90 |
| Porpetto | > 1.09 |
| Arzene | > 1.43 |
| Arba | > 1.20.3522 |
| Travesio | > 1.48.09 |
| Pasian di Prato - fraz. om. | > 1.47 |
| > Colleredo | > 1.42 |
| > Passons | > 1.65 |
| Pavia di Udine | > 1.37 |
| Treppo Grande - fraz. om. | > 2.15 |
| > Treppo p.o. | > 1.50 |
| Pradaman | > 1.25 |
| Bordano | > 2.30 |
| Ronchis | > 1.07 |
| Varmo | > 1.32 |
| Raveo | > 1.70 |
| Bertiolo | > 0.95 |
| Tavagnacco - fraz. om. | > 1.39 |
| > Adegliacco | > 1.60 |
| Casarsa della Delizia | > 0.83 60.100 |
| Rivignano | > 1.20 |

Sulla istanza prodotta dal sig. Coletti Dr. Eugenio ex medico condotto del Comune di Gemona all'effetto di ottenere la liquidazione dell'assegno di pensione a carico della Provincia, la Deputazione, riscontrato che l'istanza suddetta era regolarmente documentata ed in base alle disposizioni portate dallo statuto Massimiliano 31 dicembre 1858, ed a quanto prescrive la decisione 27 febbraio 1873 del Consiglio prov. accordò al Dr. Coletti la pensione vitalizia di annue L. 518.52 corrispondenti ad un terzo del soldo di attività percepito al 3 giugno 1873 con decorrenza da 6 febbraio a. c.

A favore del sig. Fior Andrea di Pozzi fu autorizzato il pagamento di L. 100 in causa seconda parte del premio conferito ad un torello nell'Esposizione 1881 tenuta in Villa Santina.

Venne disposto il pagamento di L. 1.155.67 a favore del sig. Billia avv. G. Batta per spese e competenze di liti d'interesse della Provincia.

A favore di diversi Esatori fu autorizzato il pagamento di L. 9925.00 per stipendio da corrispondersi alle Guardie Boschive provinciali nel 4° trimestre 1882 e la contemporanea trattenuta di L. 1830.30 per titoli diversi dovuta dalle guardie medesime.

Riscontrati gli estremi di legge, vennero assunte a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di n. 21 dementi.

Nelle sedute sopravvinte vennero inoltre trattati n. 78 affari, dei quali n. 22 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 58 di totale dei Comuni; 1 nell'interesse di un'opera più; 2 di contingente amministrativo; ed 1 relativo ad operazione elettorale; in complesso n. 137.

Il deputato provinciale, BIASUTTI
Il Segretario, Sebenico.

PER GLI INONDATI

Elenco 9° della Commissione provinciale per soccorsi agli inondati.

(Cont. e fine del 9° elenco).

Barbarigo Giovanni l. 2, Comussi Massimo c. 20, Pinzani Antonio l. 1, Pietro Biribin c. 20, Zaccolo Giacomo l. 1, Facchino Pietro c. 25, Ambrosio Domenico l. 1, Valentini Francesco l. 1, Matassi Luigi c. 30, Tramontini G. B. l. 1, Angelo Cervese c. 20, Margherita Luigi c. 20, Colle Andrea c. 40, Demarchi Giovanni fu Domenico c. 50, Demarchi Clemente c. 30, Mauro Giacomo c. 50, G. B. Gallizia c. 20, Cinello Domenico c. 10, Valentini Saato c. 10, Macosa Id. l. 50, Valvason Antonio c. 20, De Lorenzi Giacomo c. 30, Buffon Gabriele c. 50, Carlo Gigaina c. 30, Delorenzi Giuseppe c. 30, Matassi Giuseppi c. 20, Ellero Giacomo c. 20, Tamos Domenico c. 50, Simonin Antonio l. 1, Cos Angelo c. 20, Meneghin Id. l. 1, Bert Napoleone c. 50, Mozzon Demetrio c. 20, Facchin Antonio fu Dom. c. 50, Tracanelli Antonio c. 50, Andrea Cagnolini l. 1, Felice Ambrosio l. 2, Verzolato Giuseppe l. 2, Morello Giacomo l. Olivier Pasquale c. 50, Mauro Giuseppe l. 2, Minutello Domenico c. 50, Tosaratto G. B. c. 30, Oliviero Giuseppe c. 25, Id. Antonio c. 20, Tamos Natale c. 30, G. B. Biasin l. 1, Rodaro Francesco c. 30, Napoleone Marchetti c. 40, Fautin Santo l. 1, Comer Antonio l. 1, Morello Valentino c. 30, Taglialegno Angelo di Giacomo c. 50, Ballarin Andrea l. 1, Donati Elena c. 50, Paruseati G. B. c. 20, Zanin Luigi l. 1, Simonin Domenico l. 5, Desotto Angela l. 2, Carlutti Giacomo c. 20, Fortunato Siega c. 50, co. De Valentini c. 20, Elisabetta Tagliaferna Porta l. 100, Taglialegno Angelo c. 50. Totale elenco 9° A) l. 161.70. Totale l. 19937.44.

Udine, 14 ottobre 1882.

Il Segretario della Commissione F. Craveri.

Offerte per gli inondati raccolte nella frazione di Cussignacco dai signori Della Rovere parroco, Disnan Giovanni e Piani Domenico.

(continuazione e fine).

Chicco Lucia l. 2, Lodolo Domenico l. 1, Depauli Giacomo c. 21, Franzolini Angelo l. 1, Tirelli G. B. l. 8, Zucco Tresu l. 2, Franzolini Pietro l. 2, Adamo Angelo l. 2, Spizzamiglio Id. c. 20, Giuliano Defaccio l. 2, Dotto Maria l. 1.50, Pravisan Giuseppe l. 1, Passons Giuseppe l. 1.50, Ceschi Giuseppe l. 1.50, Antonio Urbancig c. 50, Brandolini Antonio l. 1, Sturam Gineppa l. 2, Cossie Francesco l. 1.50, Tambocchio Pietro c. 20, Disnan Giuseppe l. 1.50, Modotti Antonio l. 1, G. B. Sturem l. 2, Ballico G. B. c. 10, Tami Giuseppe c. 25, Zucchiatti Domenico l. 3, Toson Luigi l. 1.20, Burello Pietro l. 5, Milocco Giacomo l. 2, Regis Luigi l. 2, Chiaveldi Marianna l. 1, Papparotti Domenico l. 5, D'Orlandi Giacomo l. 1, Fantino Pasqua l. 2, Tambocchio Vincenzo l. 1, Franzolini G. B. l. 1, Id. Giuseppe l. 2, Patroncino Caterina l. 2, Canciani Domenico l. 2.25, Feruglio G. B. c. 50, Bosdavig Giuseppe c. 50, Serafini Pietro l. 1.50, Zaccolo Bortolo l. 1, Morello Giuseppe l. 2.50, Gondolo Giacomo Giacomo l. 1, Tempio Maria c. 50, Band. Santa c. 20, Michelutti G. B. l. 1, Zorzini Angelo l. 2, Pecoraro Angelo c. 50, Lodolo Valentino l. 1, Tadoni Luigi l. 1, Giusti Giuditta c. 30, Defaccio Giovanna c. 20, Dell' Osta Antonio c. 30, Todaro Luigi c. 32, Berlato Vittorio c. 50, Bartelli Domenico l. 2, Marcuzzi Luigi c. 30, Colavini G. B. c. 20, — Raccolte nell'opificio Degani: Papparotti Noè l. 5, Michellini Vincenzo l. 2, Verettoni Francesco l. 2, Nardone Giuseppe l. 1.50, Vizzi Giovanni c. 50, Zorzini Antonio c. 50, — Raccolte nello Stabilimento Spezzotti: Radina Luigi l. 2.25, Larice Luigi c. 35, Cratti Sebastiano c. 20, Moretti G. B. c. 10, le filiatrici l. 7.10, Bronzini Antonio c. 30. — Totale l. 275.13.

Soscrizione in Mortegliano a favore degli inondati del Veneto, in cui ebbe principale iniziativa il signor G. B. Tomada.

Offerte raccolte dal sig. Pinzani nella propria filanda ed operai di fam. (4° lista).

Iop G. B. l. 1, Tirelli Quillante Lucia c. 75, Vesca Italia c. 60, Morello Luigi c. 60, Mariutti Id. c. 60, Tirelli Domenica, Id. Marianna, Candolo Maria, Zinzone Luigi, Fasso Elena, Pozzeca Filomena, Fasso Santa, Colautti Maria, Lazzaro Madalena, Rossi Maria, Fari Mariana, Id. Teresa, Barbina Id, Spanghero Caterina, Ferro Elena, Pascutti Maddalena, Comod Maria, Zinzone Santa, Id. Rossa, Comod Filomena, Mariutti Anna, Ferro Luigi, Barbina Emilia, Turco Sofia, Ferro Virginia, Id. Anna, Sgrazzutti Rosa, Più Italia, Id. Luigi, Durigatti Marianna, Paolitti Elena, Ferro Caterina, Tuno Giuseppe, Zampi Geremia, Zinzone Felice, Candolo Maria, Ferro Domenico, Candolo Mariana, Fabris Dora, Faidutti Maddalena, Metus Caterina, Spada Anna, Peressini Teresa, Beltrame Giulia, Ferro-Begole Virginio,

Candolo-Bulfon Anna, Terzo Giuditta, Dellanegra Maria, Colussi Rosa, Domenica Gori, Gattesco Rossa, Lazzaro Anna, Ferro Tinelli Angelina, Più Giovanna, Turco Giulia, Savergnani Margherita, Dellamora Santa, Ferro Trentin Maria, Tirelli Teresa, Rosa Barbina, Cantarutti Lucia, ogni nome offerto cent. 50, Badino Francesca, Trielli Isabella, Zanello Teresa, Faidutti Regina, Sgrazzutti Scostola, Trentin Caterina, Rosa Comis, Pascutti Maria, Zinzone Maria, Zuliani Lucia, Colosetti Santa, Michelutti Elisa Tirelli Maria, Mosanghini Id., Tirelli Virginia, Durigatti Id. Zanello Giuseppina, Comand Virginia, Michelutti Rosa, Zinzone Barbara, Dibarbara Virginia, Michelutti Maria, Mattiussi Matilde, Spada Domenica, Più Assunta, Candolo Angelica, Ferro-Pontel Maria, Tirelli Sera, Gattesco-Susan Ligna, Comand Filippo, Dibarbara-Pesot Elisa, Fasso-Stor Virginia, Stor Maria, Fasso-Coccolar Caterina, Tirelli Santa, Siani Luigia, Guatti Cecilia, Trielli Maria, Paolitti Rosa, Candolo Santa, ogni nome offerto cent. 25. — Totale l. 44.05.

Congregaz. di carità di Udine.

Bullettino di benefic. pel mese di ottobre.

Sussidiati sino a l. 5 n. 262
» da 6 a » 10 » 131
» da 11 a » 15 » 26
» da 16 a » 20 » 5
» da 21 a » 25 » —
» da 26 a » 30 » 5 (1)
» da 31 a » 40 » 3 (2)
Totale sussidi n. 432 per lire 2777.20.
Nel mese di agosto i sussidi erano n. 429 con l. 2834.80.
Nel mese di settembre i sussidi erano n. 452 con l. 2981.70.

Inoltre a tutto ottobre si trovavano riconosciuti n. 73 individui a spese della Congregazione, ripartiti nei diversi Luoghi Pii della città come segue:

All'Istituto Micesio n. 6
» Derechte » 16 in media costata
» Renati » 4 no cente.i 70
» Ricovero » 31 al giorno.
» Tomadini » 16

Notabene. Il suddetto mese di ottobre ha una somma di sussidi inferiori a quella dei precedenti mesi perché la Congregazione, esausta di mezzi, ha dovuto sospendere la continuazione dei sussidi che scadevano e l'accoglimento di nuovi. *Per novembre si dovrà sospendere del tutto i sussidi a domicilio se il Consiglio comunale ad i cittadini con obblazioni spontanee non forniranno i necessari fondi.*

(1) Assegnati soltanto ad ammalati cronici che diversamente dovrebbero dal Comune essere mantenuti all'Ospitale.
(2) Che vengono concessi per una volta tanta.

Società udinese di ginnastica.

Ordine del giorno 1 novembre 1882. Lunedì prossimo si dà principio alle lezioni per gli Allievi.

Le iscrizioni si ricevono alla palestra, la mensilità è di l. 1.50.

L' elezione dell'on. Cavalletto è così commentata dell'Eugeo di Padova:

Un eccellente notizia è quella che ci porta il telegrafo. La candidatura del commendatore Cavalletto non è caduta, come si credeva, nel III collegio di Udine. Gli elettori di Pordenone hanno avuto il buon senso di riconfermarlo, sebbene con pochissimi voti di maggioranza. Così fu risparmiato a questo vecchio illustre il dolore di un ripetuto, alla XV legislatura il danno della sua assenza, al corpo elettorale l'onta del suo abbandono.

Meno male! Ma, quando si pensa che Coccapieller e Costa sono riusciti a grande maggioranza, c'è da arrossire di sdegno a dirsi vergogna al vedere l'urna così restia per questo patriotta venerando.

Una lettera del colonnello Di Lenna alla « Patria del Friuli ».

Se durante la lotta elettorale mi parve conveniente il tacere, ora parmi opportuno il parlare: dirò peraltro poche cose.

L'argomento prediletto del quale si servì la *Patria del Friuli* per combattermi fu quello delle strade della Carnia, le quali ora sarebbero in corso d'appalto per l'intercessione dell'avvocato Orsetti, secondo le informazioni dell'ultima ora (*Patria del Friuli* del 28 ottobre) per le prestazioni attive dell'avvocato Dell'Angelo interessato vivamente dall'avvocato Orsetti.

Come va che l'avvocato Orsetti ebbe bisogno delle prestazioni dell'avvocato Dell'Angelo, mentre, secondo scriveva la *Patria del Friuli* del 20 ottobre l'Orsetti, « gode più che della confidenza, dell'amicizia dei Ministri, specie del Buccarini? Ma le cose non stanno così.

Al primi di ottobre il Ministro dei lavori pubblici, nell'intento di venire in soccorso delle popolazioni che patirono danni per inondazioni, ordinò di appaltare nel Veneto tutti quei lavori i cui progetti fossero pronti. Ciò fu fatto per parrocchie provinciali, e necessariamente anche per quella di Udine.

Dirò di più che sarebbe stato appaltato anche il ponte sul Fella, se il ministro stesso non avesse ritenuto necessario, dopo

l'esperienza dei disastri avvenuti, far modificare il progetto per avere maggior garanzia di stabilità.

Come è sempre vero il proverbo: « dagli amici mi guardi Iddio! ».

Bel servizio che i cosiddetti amici del Ministero gli fanno, presentandolo ai creduli elettori siccome composto di uomini, i quali se non sono sollec

Epilissia. Questa mattina, sotto la Loggia Municipale, un coscritto, di Fagagna, si dibatteva in preda ad un assalto epilettico. L'accesso durò a lungo. Tra vigili urbani, poi che il povero giovane ebbe superato il periodo critico dell'attacco, lo accompagnarono, sorreggendolo, al loro ufficio, ove di lì a poco egli finì di rimettersi.

Udriaco. Proprio il giorno consecrato ai defunti volle il recidivo Luciano Celesti darsi ad una ributtante ubriachezza, col ingoiare una buona dose di bibite alcoliche.

Ma fin qui non è tutto il male. Quando nella saccoccia non trovò più denari, pensò di far fortuna coll'accattoneggiare fuori Porta Poscolle, dove la gente andava a frotte a visitare le tombe dei cari e santi.

Potete immaginarvi, come il Luciano Celesti, con tutta quella acquavite che aveva in corpo, potesse far bene la parte di chi stende la mano implorando la carità!

Fatto si è, che chi non gli dava danari veniva da lui apostrofato con insolenze, e con parole scritte sconce.

I vigili urbani di servizio in quel luogo lo arrestarono, e lo tradussero bruscamente in Questura, dove per ora avrà tempo di rinfrescare il cervello e lo stomaco, per prepararsi a rispondere all'autorità per la mancanza commessa.

Contravvenzioni. Per opera dei vigili urbani venne posto in contravvenzione un negoziante di coloniali, per non aver esposto al pubblico il prezzo dei generi; e due negozianti girovaghi per essersi formati col loro carretto in luoghi non concessi a questo uso.

Animali seppelliti. Ieri vennero seppelliti due vitelli, uno dei quali per esser nato morto, nonché un pulicino del signor Sidoli, nato anzi tempo.

Quattro bovini sono affetti da zoppina lombarda in comune di Trivignano. Vennero isolati e fu preso ogni provvedimento per impedire la diffusione della malattia.

Fu rinvenuto un'orecchino d'oro; chi lo avesse smarrito potrà recuperarlo presso questo Municipio sez. IV.

Teatro Minerva. Ieri a sera poca gente alla beneficiaria dei fratelli Ferroni. Come al solito, quei cari ragazzetti furono fatti sogno alle più calorose ovazioni; dovettero presentarsi tre volte a salutare il pubblico che non si stancava mai dall'applaudirli.

La pantomima fantastica — *Roberto il Diabolico* — ha piaciuto pochissimo, per non dir niente affatto. Lasciando a parte l'esecuzione, che non fu al certo delle migliori, l'azione che per sé stessa avrebbe qualcosa di straente, di interessante sulla scena, ove si può disporre di meccanismi e di tutti i mezzi necessari alla riuscita d'uno spettacolo, presentato invece nel circo e nel modo che ieri a sera abbiamo veduto, assume l'aspetto di una parodia stucchevole e noiosa.

Vedo dal programma che questa sera non la si ripete; non posso che congratularmi col sig. Sidoli per averla messa in un canto, anzi, se vuole un buon consiglio, ce la lasci stare e per sempre.

Remo.

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Recardini. Questa sera riposo. Domani si darà la ridicolissima commedia: « Il fallimento di Faganza ». Questa sarà seguita dal ballo nuovo: « La vendetta di Jarba re dei mori ».

Bibliografia. Dalla premiata tipografia del sig. cav. Naratovich di Venezia è testé uscita la puntata 8^a del vol. XVII della Raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

In Udine è vendibile in Piazza V. E. alla Libreria dei fratelli Tosolini.

GLI ORFANI E GLI ESPOSTI ed il lavoro degli artieri nelle città.

(Continuazione e fine)

Essi imparerebbero non soltanto a lavorare meglio la terra, a tenerla ripulita dalle erbe parassite, ad avere cura degli scoli, che il fiore di terra non vada disperso, a scegliere le sementi, a condizionare i grani e stagionarli, che non vadano a male per l'incuria, a fare dei buoni prati artificiali ed a tenerne di conto dei foraggi ed a dispensarli convenientemente agli animali diversi, a tenere nel miglior modo la stalla, l'ovile, il porcile, il pollaio, la concimaria, il cortile, a coltivare tutte le produzioni di stagione dell'orto, sapendo darsi le primizie ed i prodotti invernali, a fare e trattare convenientemente i frutteti, a coltivare nel miglior modo la vite, tanto in filari, come con coltura intensiva nelle vigne, ad innestare le buone qualità sui vitigni, a sfogliare a suo tempo la vite, a scegliere le uve per fare del buon vino scelto, adoperando il resto per i secondi vini, adoperando anche lo zucchero per questo, onde cavare maggior profitto dalle vinacce, l'arte

del distillare occorrendo, e così la coltivazione del gelso e l'allevamento dei bachi, l'impianto dei legnami da fuoco dove torna di utilizzare a questo modo certi terreni, ad adacquare ed irrigare, dove si hanno le acque da ciò, ad avvicendare i diversi prodotti di granaglie e di foraggi, in modo da cavare il maggiore profitto dal suolo, a tenere ad usare bene gli strumenti ed a un bisogno a fabbricarseli, a fare anche certi lavori più elementari del muratore e ad adoperare le notti invernali anche in qualche piccola industria agricola, come p. e. in quella del cestai, a tenere nota distinta di quello che si spende in sementi, in lavoro, in concimi ed in ogni cosa nelle singole terre, come del prezzo dei prodotti che si portano al mercato, cosa che può loroare utilissima a sapersi per la bene regolata famiglia contadina.

Insomma tutti la svariata arte dell'agricoltore la apprenderebbero praticamente. I giovani così educati, appunto perché non hanno famiglia, troverebbero subito occupazione con buon salario presso tutta la media possidenza, che ne ha grande bisogno.

Leone XIII si trovò, giorni sono, nel caso. Uno dei suoi affittaiuoli gli ciurò nel manico, eppò capitò al cittadino e contribuente Gioacchino Pecci un atto in forza del quale doveva metter fuori parecchie decine di lire a favore dell'erario del regno d'Italia, altrimenti si sarebbe proceduto come di legge.

Leone XIII ha pagato come un banco.

ULTIMO CORRIERE

Riassunto del risultato delle elezioni.

Si ha da Roma 2: Elezioni 503, balottaggi 5, doppie 19, contestate 19, incompatibili, militari, magistrati, funzionari, professori, oltre 20, moderati indipendenti 40, ministeriali, fusionisti 300, avanzati 100, radicali 40, rimanenti incerti.

TELEGRAMMI

Rovigo. 2. Il Poier era a metri 2.15; stamane a 1.76 sopraguardia con diminuzione di 39 centimetri.

Il Canalbianco è a 3.30 sopraguardia con 12 centimetri d'aumento da ieri. Tempo nuvoloso.

Motta. 1. A Meduna, in causa dell'allagamento, nessuno recossi a votare. Protestano. La sventura in causa dell'inondazione è impossibile descrivere. È giunto il pane dal Comitato di Treviso, ma i bisogni sono maggiori. Attendesi pane ed indumenti.

Alessandria. 2. In occasione del pellegrinaggio alla Mecca il governo prende misure di quarantena.

Pietroburgo. 2. Il G. di Pietroburgo, smentisce che sia proibita l'esportazione di cavalli.

Tunisi. 2. Tayebey fu nominato generalissimo dell'esercito tunisino.

Cairo. 2. Solimansani e Mussakkam, principali autori dei fatti d'Alessandria, furono arrestati.

Londra. 2. Lo Standard dice che in seguito alla partenza di Dufferin per l'Egitto, il sultano vorrebbe inviare pure a Cairo un commissario speciale.

Berlino. 2. La Post assicura che le dichiarazioni di Kalnoki alle Delegazioni ungheresi furono comunicate prima al governo d'Italia.

Un dispaccio da Vienna annuncia che domani si pubblicherà un comunicato favorevolissimo all'Italia circa il viaggio degli imperiali.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine

il 2 novembre 1882

(listino ufficiale)

| Frumento | nuovo | Al quintale | | |
|--------------------|-------|---------------|------------|-----------|
| | | All' ettolit. | giu. ragg. | ufficiale |
| Segala | 17.35 | 18.40 | 22.97 | 24.36 |
| Sorgorosso | 11.80 | 12.30 | 16.05 | 16.93 |
| Lupini | 6.70 | 8.10 | — | — |
| Avena | 5. | 8.10 | — | — |
| Castagne | — | — | 8. | 12. |
| Fagioli di pianura | — | — | — | — |
| alpighiani | — | — | — | — |
| Orzo brillato | — | — | — | — |
| in pelo | — | — | — | — |
| Miglio | — | — | — | — |
| Spelta | — | — | — | — |
| garaceno | — | — | — | — |

Al quintale

| FORAGGI | fuori dazio | con dazio | |
|-------------------------------------|-------------|------------|------------|
| | | da L. a L. | da L. a L. |
| della alta (1 ^a qualità) | 5.50 | 6.20 | 6.20 |
| (2 ^a : : | — | — | 6.90 |
| della bassa (1 ^a : | 4.30 | 4.75 | 5. |
| 2 ^a : : | — | — | 5.45 |
| Paglia da foraggio | — | — | — |
| da lettiera | — | — | — |

COMBUSTIBILI

Legna da ardere, forti

dolci

Carbone di legna

Segala l. 11.80, 12, 12.25, 12.80.
Sorgorosso l. 6.70, 7, 7.30, 7.50, 8, 10.
Castagne l. 8, 10, 14.

Foraggi e combustibili.

7 carri di fieno e null'altro.

DISPACCI DI BORSA

LONDRA, 31 ottobre.

inglese 102.106 Spagnuolo 64.18
italiano 87.94 Turco 12.34

VENEZIA, 2 novembre.

Rendita pronta 87.63 per fine corr. 87.53
Londra 3 mesi 25.20 — Francese a vista 100.90

Prezzi da 20 franchi

Banchetto austriache da 213.25 a 213.50

Florini austri. d'arg. da — a —

BERLINO, 2 novembre.

Mobiliare 522— Lombarde 234.—
Austriache 537— Italiane 88.10

PARIGI, 2 novembre. (Apertura)

Rendita 3 010 80.40 Obligazioni —
Id. 5 010 114.80 Londra 25.24

Rend. ital. 88.55 Italia 1.18

Ferr. Lomb. — Inglesi 102.516

V. Em. 107.500 12.07

Romane 89.100 77.35

VIENNA, 2 novembre.

Mobiliare 304.50 Napol. d'oro 9.46

Lombard. 137.15 Banca To. (n.o) —

Ferr. Stato 341.25 Id. Londra 119.15

Banca nazionale 89.100 Austriaca 77.35

FIRENZE, 2 novembre.

Nap. d'oro 20.25.— Per. M. (con) —

Londra 25.15 Banca To. (n.o) —

Francesi 100.95 Credito it. Mob. —

Az. Tab. 686.— Rend. italiana 89.75

Banca Naz. —

P. VALUSSI, proprietario,

GIANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 939

3 pub.

COMUNE

DI MUZZANA DEL TURGNANO.

Si rende noto che la vendita della corteccia di quercia ritraibile dal taglio del bosco comunale Taronda di sotto presa II^a che sarà del peso di circa 100,000 ch.ogrammi sul dato di lire 14, di cui il precedente avviso in data 10 ottobre corr. n. 883 nell'incanto oggi tenutosi fu aggiudicata coll'aumento del prezzo per cento e che il termine utile per accettare offerte non inferiori del ventesimo sul prezzo ottenuto in un sol deposito di lire 200 scade alle ore 12 merid. di sabato 11 novembre p. v.

Dall'Ufficio municipale di Muzzana del Turgnano li 26 ottobre 1882.

Per il Sindaco

f. LAZZARO

Il Segretario, D. Schiavi.

Avviso a tutti.

Col primo del prossimo novembre si riapre la Tratt

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliége Parigi, 92, Rue De Richelieu

Stabilimento dell'Editor Edoardo Sonzogno - Milano

IL SECOLO

GAZETTA DI MILANO

Tiratura quotidiana 70,000 copie

Col giorno 4 Novembre 1882 imprenderà la pubblicazione in Appendice del nuovissimo Romanzo di SAVERIO MONTEPIN, del quale si è ora appena incominciata la pubblicazione con straordinario successo, nel *petit Journal* di Parigi.

Questo nuovo importantissimo lavoro dell'autore del *Fiacre N. 13* è intitolato:

SIDONIA E MARIA

La pubblicazione di questo nuovo romanzo del celebre autore di tanti lavori noti ai lettori del *Secolo*, seguirà contemporaneamente nel suddetto giornale a Milano e nel *petit Journal* a Parigi e l'Emporio Pittoresco che viene spedito in dono a tutti gli abbonati del *Secolo*, pubblicherà settimanalmente dei disegni riproducendo le scene principali del romanzo stesso.

Per tale occasione verrà aperto col 1. novembre 1882 un

ABBONAMENTO STRAORDINARIO

AL

SECOLO

PER DUE MESI

Dal 1 Novembre al 31 Dicembre 1882

Franco, di porto nel Regno L. 4,00
Unione Postale d'Europa ed America del Nord 6,70

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

Tutti i numeri verranno pubblicati, dal 1. novembre a tutto dicembre 1882, del giornale settimanale illustrato: L'EMPORIO PITTORESCO.

2 DUE SUPPLEMENTI MENSILI ILLUSTRATI.

Per abbonarsi, inviare vaglia postale dall'importo relativo all'Editor del SECOLO EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Olio di Fegato di Merluzzo

OPPIA di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili, in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi. Struttura grasso di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minissi.

Olio di Fegato di Merluzzo

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAGLIO POSTALE

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 30 Novembre
per Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario S.
Fè toccando Barcellona e Gibilterra

Partirà il Vapore

UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della "Pacific, Steam, Navigation, Compagny".

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8, Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente, via mercanti numero 2.

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI
contro l'incendio, gli accidenti corporali
o casi fortuiti e sulla vita umana.

Capitale Sociale e fondo di garanzia

OTTANT' UN MILIONI

Fra le svariate forme a cui si applica il nuovo Ramo Accidenti la Compagnia stipula delle

Assicurazioni Ferroviarie

garantendo ad ogni persona che viaggia verso un tenuissimo premio proporzionale, un capitale di lire 5000 a lire 20 mila in caso di disgrazia accidentale seguita da morte, ed un'indennità giornaliera da lire 3 a 15 in caso di disgrazia producente incapacità al lavoro.

Convenientissime ad ogni classe di cittadini, sono pure le

Assicurazioni Individuali

che garantiscono un capitale da lire 5000 a lire 20 mila in caso di morte, e da lire 3 a 15 al giorno, in tutte le posizioni in cui puoi trovare una persona in seguito ad una disgrazia corporale, accidentale, violenta ed involontaria. Il premio annuo è limitato e varia da 20 a 50 lire a seconda del capitale od indennità assicurati.

La Compagnia « Il Mondo »

coll'assicurazione individuale viene in soccorso al danneggiato in tutti i casi possibili di fortuito sinistro; e se non può in fatto risanare o restituire in vita che ne cade vittima rende però meno sensibile alla famiglia le conseguenze della sua incapacità al lavoro o della sua morte.

Schiariimenti ed informazioni presso l'Agente Generale della Compagnia Signor

UGO FAMEA

Via Grazzano 41 — Udine.

76

L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura, delle malattie delle galline, polli d'India, oche, antire piccioni, conigli e gatti.

VADE MECUM PRATICISSIMO

d. veterinaria popolare

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da se stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21^a edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, per L. 4. 26

Polvere Dentifricia

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia. Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 74

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il recupero della forza virile. Indebolita in causa di maniostuzione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume, in 16mo. riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segreto, contro Vaglio Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER. Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

ANATERINA

— per le malattie della bocca e dei denti. —
Questo prodotto racchiude potenza d'azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'altro. Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive.

L'elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione. Si raccomanda adunque l'uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere. Ogni flaconcino in elegante astuccio si vende a L. 1,50. Si vendono presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. 67

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti compatti col mio Rigeneratore e Lozione, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la peluria nata rimaneva stazionaria, mi convinse della necessità d'insistenti studi; e quindi procede con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'inconodo dell'untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capiglia.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più untuoso ma liquido, limpido viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capiglia. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri inconvini, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono dal colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primario, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsità che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più natura età.

G. B. Fossati. Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 6,60 il flaconcino. 55

Scatole Novità

Gelatinate in Cromolitografia da regali. CONTENENTI Sapone fino — Estratto da Fazzoletto — Polvere di riso profumata bianca e rosa — Cosmetico ecc.

Ogni scatola L. 1,00

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 70

Coperte da viaggio — Plaids inglesi — Soprabiti con capuccio impermeabili

Udine — Mercato Vecchio Num. 2. — Udine

PIETRO BARBARO

AVVISA

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.

Nonché di avere approntato

N. 300 SOPRABITI

mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

Prezzi Fissi

Da L. 14 a L. 30

Treviso — Piazza dei Signori N. 779 — Treviso

CONFEZIONATURA ACCURATA

Padova — Via Morsari Num. 1119 — F. G. H. — Padova

VESTI DA CAMERA

77